

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO



Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. A02852 **del** 23/12/2025

Proposta n. 2895 **del** 16/12/2025

Oggetto:

Conclusione negativa della Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - II Lotto" nel Comune di Borgo Velino (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2020. << Codice Intervento: P23.0047-0021 >>

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	<i>firma elettronica</i>
Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	<i>firma elettronica</i>
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	<i>firma elettronica</i>
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	<i>firma digitale</i>
Firma di Concerto		

OGGETTO: Conclusione negativa della Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - II Lotto" nel Comune di Borgo Velino (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2020. << Codice Intervento: P23.0047-0021 >>

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA
RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2014, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 23 giugno 2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: "Delega all'ing. Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- il RP, con prot. n. 0935808 del 23/09/2025, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- in data 23 ottobre 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0969512 del 12/02/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta, nonché il RP dott. geol. Marco Spinazza; per il Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, la dott.ssa Nadia Fagiani e l'arch. Giacchino Piazza; per la Regione Lazio, il dott. Emanuele Faiola, e l'arch. Bruno Piccolo; per il Comune di Borgo Velino, l'ing. Marco Cicolani. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, il dott. Antonio Monaco, con funzioni di Segretario; il progettista, l'ing Daniele Salini in sostituzione dell'ing. Sergio Quattrini; per la Snam Spa, l'ing. Sergio Colaiaocovo e l'ing. Gianluca Pellini;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo archeologico (D.Lgs. n. 42/2004) Autorizzazione paesaggistica semplificata (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	Parere di coerenza e congruità dell'intervento
Regione Lazio	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/98 e R.D. n. 3267/23) Parere forestale Aree boscate
Provincia di Rieti	Nullaosta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904) Autorizzazione paesaggistica semplificata (D.Lgs. n. 42/2004)
Comune Borgo Velino	Conformità urbanistico - edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
SNAM Rete Gas Spa	Nullaosta verifica interferenza metanodotto

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 1060074 del 28/10/2025 allegato alla presente determinazione dal quale risulta:

- che è pervenuto **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0934693 del 23/09/2025, **PARERE DI COERENZA E CONGRUITA'** dell'intervento ai sensi dell'Ord. n. 129/2022;
- che è pervenuto **dal Comune di Borgo Velino**, con nota prot. n. 1027439 del 17/10/2025, **PARERE DI CONFROMITA' PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 di cui alla Relazione tecnica illustrativa;
- che, in sede di riunione, **il rappresentante del Comune di Borgo Velino** ha espresso **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;
- che, in corso di riunione, **il rappresentante della SNAM Spa** ha **confermato il parere già reso** nella precedente Conferenza regionale prot. n. 0711743 del 09/07/2025;

TENUTO CONTO che al fine di consentire al progettista di trasmettere le integrazioni richieste dalla Regione Lazio Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture - Area Pareri geologici e sismici, suolo e invasi con nota prot. n. 0994076 del 09/10/2025 nonchè nota formale in ordine ai chiarimenti richiesti dal rappresentante Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'Area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, necessarie al rilascio dei pareri di competenza, il termine di conclusione del procedimento è stato prorogato di 30 giorni;

CONDISERATO che, con note acquisite con prot. n. 1158953 del 24/11/2025 e prot. n. 1158966 del 24/11/2025, sono state trasmesse le integrazioni documentali ed i chiarimenti richiesti in sede di riunione;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 1160189 del 25/11/2025, **PARERE ARCHEOLOGICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 41 co. 4 e All. I.8 al D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché degli artt. 42 e 46 NTA PTPR;
- **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con nota prot. n. 1230953 del 15/12/2025, è stato trasmesso **PARERE UNICO REGIONALE NON FAVOREVOLE**, comprensivo del **PARERE NEGATIVO** in ordine al rilascio del Nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico reso dalla Direzione regionale lavori pubblici e infrastrutture - Area pareri geologici e sismici, suolo e invasi, prot. n. 1196844 del 04/12/2025 e nel quale si dà atto dell'applicazione dell'istituto del silenzio assenso per quanto riguarda il parere forestale di competenza della **Direzione regionale agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste - Area Governo del territorio e multifunzionalità, forestazione**;

DATO ATTO che:

- la Regione Lazio - Direzione regionale lavori pubblici e infrastrutture - Area pareri geologici e sismici, suolo e invasi ha espresso parere negativo evidenziando che la documentazione geologico – tecnica e progettuale non risulta conforme alla normativa vigente in materia e che non sono state ottemperate le richieste di documentazione tecnica integrativa formulate con note prot. n. 534418 del 23/05/2025 e prot. n. 994076 del 09/10/2025;
- la Provincia di Rieti non ha rilasciato il Nullaosta ai fini idraulici richiesto con la succitata nota di convocazione necessario ai fini della definizione del procedimento in esame;
- il Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, a seguito dei chiarimenti resi dal progettista, non ha espresso il parere paesaggistico di competenza;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere negativamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - II Lotto" nel Comune di Borgo Velino (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2020. << Codice Intervento: P23.0047-0021 >>.
2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.
3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Ing. Luca Marta


VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 23 ottobre 2025

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - II Lotto" nel Comune di Borgo Velino (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2020. << Codice Intervento: P23.0047-0021 >>

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo archeologico (D.Lgs. n. 42/2004)
	Autorizzazione paesaggistica semplificata (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	Parere di coerenza e congruità dell'intervento
Regione Lazio	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/98 e R.D. n. 3267/23)
	Parere forestale Aree boscate
Provincia di Rieti	Nullaosta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904)
Comune Borgo Velino	Autorizzazione paesaggistica semplificata (D.Lgs. n. 42/2004)
	Conformità urbanistico - edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
SNAM Rete Gas Spa	Nullaosta verifica interferenza metanodotto

Il giorno 23 ottobre 2025, alle ore 10.00 a seguito di convocazione prot. n. 0969512 del 12/02/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	dott.ssa Nadia Fagiani arch. Giacchino Piazza	X	
Regione Lazio	dott. Emanuele Faiola arch. Bruno Piccolo	X	



USR Lazio	dott. geol. Marco Spinazza	X	
Provincia di Rieti			X
Comune di Borgo Velino	ing. Marco Cicolani	X	
Snam Spa	ing. Sergio Colaiacovo ing. Gianluca Pellini	X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 1040078 del 22 ottobre 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, il dott. Antonio Monaco, che assolve le funzioni di Segretario; il progettista, l'ing Daniele Salini in sostituzione dell'ing. Sergio Quattrini.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0934693 del 23/09/2025, **PARERE DI COERENZA E CONGRUITA'** dell'intervento ai sensi dell'Ord. n. 129/2022;
- **dalla Regione Lazio - Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture - Area Pareri geologici e sismici, suolo e invasi**, con nota prot. n. 0994076 del 09/10/2025, **Richiesta di integrazioni documentali** necessaria ai fini del rilascio del Nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico;
- **dal Comune di Borgo Velino**, con nota prot. n. 1027439 del 17/10/2025, **PARERE DI CONFROMITA' PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 di cui alla Relazione tecnica illustrativa;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/FOSSOCAPRIGLIA>, accessibile con la password: CAPRIGLIA;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'Area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, competente per la tutela archeologica**, riferisce che il parere sarà trasmesso formalmente e sarà richiesta l'assistenza in corso d'opera di un archeologo in relazione a tutte le attività di movimento terra, perforazione, alterazione dei profili dei piani attuali comprese le opere di cantierizzazione che prevedono scavi a profondità non precedentemente impegnate; **il rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'Area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, competente al rilascio del parere paesaggistico**, chiede al progettista di chiarire se nel caso in esame, trattandosi di opera pubblica connessa al consolidamento del fosso, non siano presenti altre aree in cui eseguire le opere e/o altre possibilità di ordine operativo tecnico progettuale se non quella individuata;
- il progettista precisa che sono state valutate anche altre scelte ma non è stato possibile trovare soluzione diversa da quella proposta in quanto tutte le ulteriori alternative vagliate non avrebbero apportato un miglioramento sostanziale al progetto; l'unica soluzione valida è stata quella di raddoppiare le tubazioni esistenti nel percorso a valle e di ripulire l'imbocco dell'alveo a monte in modo che non si creino ostruzioni, mentre nella parte centrale, sotto il piazzale ove è sito il



supermercato, l'unico punto possibile per l'attraversamento del tubo è quello esistente; precisa che nel tratto finale, in adiacenza all'invaso, si è riscontrato un problema di carattere tecnico ed aumentare la sezione del tubo non avrebbe permesso di avere le pendenze corrette; lungo il tratto che va dalla sede stradale a valle del supermercato il canale non presenta problemi di dimensionamento se non nella parte relativa all'imbocco del ponte sotto la ferrovia in cui è stata valutata la capienza di raccolta di un potenziale nubifragio con un tempo di ritorno di 100 anni; nella parte relativa al piazzale la problematica non sussiste in quanto la pendenza necessaria è presente e quindi la tubazione prevista è proporzionale al tratto a valle; per il tratto a monte la condotta presente è sufficiente;

- **il rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'Area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti** chiede se sia previsto anche il ripristino dello stato dei luoghi in seguito all'intervento considerato che il volto paesaggistico non deve essere alterato dall'intervento preannunciando, pertanto, che questo aspetto sarà implementato da prescrizioni specifiche;
- il progettista, in merito al contesto paesaggistico, conferma che nella parte intubata verrà ripristinato lo stato dei luoghi con la posa dell'asfalto sul piazzale; lungo il tratto che va dalla ferrovia al parcheggio è prevista la riprofilatura del tratto di alveo che dovrà contenere un flusso importante; in ogni caso, su richiesta del Presidente, comunica che provvederà a trasmettere nota formale con i chiarimenti richiesti dal rappresentante dell'ente ministeriale;
- **il rappresentante delle Regione Lazio** comunica che si è in attesa delle integrazioni richieste, necessarie ai fini del rilascio del nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico; precisa, inoltre, che si è in attesa del rilascio del parere da parte dell'Area forestazione;
- **il rappresentante del Comune di Borgo Velino** comunica che le integrazioni richieste dalla Regione Lazio ricevute in data 16/10/2025 sono in fase di predisposizione e chiede, pertanto, una sospensione dei termini del procedimento; conferma il parere paesaggistico espresso ed **esprime PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;
- **il rappresentante della Snam Spa**, ricevuta conferma che nel punto prestabilito non è stata inserita alcuna opera nuova rispetto a quanto riscontrato durante il precedente sopralluogo, **conferma il parere già reso nella precedente Conferenza regionale**;
- il R.P. precisa che l'intervento in esame, come già evidenziato in fase istruttoria, rimane un intervento di mitigazione non risolutivo della problematica definitiva dell'esondazione del Fosso Capriglia per il quale, ai sensi del R.D. n. 523/1908, è necessario il parere di competenza dell'organo competente in materia idraulica Provincia di Rieti;
- il progettista precisa che l'intervento può essere solamente di mitigazione proprio a causa di problematiche di ordine tecnico ed a titolo meramente esemplificativo ribadisce che la pendenza dell'ultimo tratto non consente di utilizzare tubazioni di dimensioni superiori;
- **il rappresentante del Comune di Borgo di Velino**, conferma che l'intervento in esame è un intervento di mitigazione indubbiamente migliorativo della situazione preesistente considerato che non risultano esserci soluzioni progettuali alternative e migliorative rispetto a quella proposta.

Il Presidente, preso atto di quanto sopra, ai fine di consentire al progettista di produrre le integrazioni documentali richieste dalla Regione Lazio necessarie ai fini dell'espressione del parere di competenza, comunica che sarà valutata la sospensione dei termini del procedimento,

Il Presidente richiama quindi:



- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, entro la data fissata per la non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Valeria Tortolani

Dott. Antonio Monaco

Dott. Geol. Marco Spinazza



MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA ABAP PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Arch. Gioacchino Piazza

Dott.ssa Nadia Fagiani

REGIONE LAZIO

Dott. Emanuele Faiola

Arch. Bruno Piccolo

COMUNE DI BORGO VELNO

Ing. Marco Cicolani

SNAM SPA

Ing. Sergio Colaiacovo

Ing. Gianluca Pellini



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale Ricostruzione

PROGETTO DEFINITIVO relativo all'intervento
Intervento di sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - II Lotto
Comune di Borgo Velino
ID P23.0047-0021
CUP: I41E22000090001
ai sensi dell'art. 2, comma 1, Ord. 64/2018 e ss.mm.ii.,
e dell'art. 5, comma 1, Ord. 56/2018.

PARERE DELL' UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO
ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ord. 56/2018

- VISTA l'Ordinanza Commissariale di finanziamento dell'intervento n. 129/2022;
- VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 "Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziate per gli interventi di ricostruzione pubblica" del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;
- PRESO ATTO che con prot. n. 0916847 del 18/09/2025 il comune di Borgo Velino ha trasmesso gli elaborati del progetto definitivo relativo all'intervento denominato "Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - II Lotto";
- PRESO ATTO dell'istruttoria, prot. n. 0921323 del 18/09/2025, con cui si è espresso parere favorevole in merito alla completezza degli elaborati del progetto definitivo in oggetto;
- RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo agli atti dell'ufficio;
- VISTO il progetto definitivo dell'intervento relativo alla "Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - II Lotto" in comune di Borgo Velino redatto dal R.T.P. Ing. Sergio Quattrini - G.Edi.S. s.r.l. del Dott. Geologo David Simoncelli

SI ESPRIME

parere favorevole in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'Ordinanza n. 129/2022.

Il Dirigente

Arch. Mariagrazia Gazzani



Il Direttore

Ing. Luca Marta



COMUNE DI BORGOTELINO

Legge Regionale 22 Giugno 2012 n. 08 e successive mm. ii.

(sub delega al Comune dell'autorizzazione ex art. 146 D. L.gs n° 42 del 22.01.2004).

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (AI SENSI DELL'ART. 146 COMMA 7 DEL d. Lgs n. 42 del 22.01.2004)

ISTANZA	N°	DEL	
RICHIEDENTE	BERARDI EMANUELE IN QUALITÀ DI SINDACO PRO-TEMPORE		
OGGETTO	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL FOSSO CAPRIGLIA II LOTTO		

VERIFICA PRELIMINARE

NATURA DELL'ISTANZA

- ordinaria*
- semplificata per categoria di opere di cui ai punti 39 e 40 dell'allegato "B" del D.P.R. 31/2017;*
- a sanatoria ex art. 32 Legge n. 47/85*
- Legge 47/85; Legge 724/94; Legge 326/2003.*

INQUADRAMENTO L.R. 08/2012

- Art. 1 Comma 1 lettera "a" della L.R. 22 giugno 2012 n° 8.
- Art. 1 Comma 6 come sostituito dall'art. 41 L. R. n° 11 del 22.05.97 (L.47/85).
- Art..li da 32 a 35 – Capo VI – L. R. n° 24 del 06.07.1998 (L. 724/94 e 326/03).
- Art. 95 Comma 2 lettera b della L.R. n° 14 del 06.08.1999

RICHIESTA INTEGRAZIONI:

Prot. n° ----- del -----.

Descrizione intervento

I LAVORI DA REALIZZARE RIGUARDANO IL FOSSO CAPRIGLIA, INTERESSATO DA FENOMENI DI TRASPORTO SOLIDO CON EVIDENTI FENOMENI DI SOVRALLUVIONAMENTO CHE HANNO PROVOCATO, NEL PASSATO RECENTE, FREQUENTI FENOMENI DI ESONDAZIONE, ANCHE IN OCCASIONE DI PIENE ORDINARIE CON SERIO PERICOLO PER L'INCOLUMITÀ DI PERSONE E COSE. TALE TRASPORTO HA PORTATO PROGRESSIVAMENTE ALLA PARZIALE OSTRUZIONE DEGLI ATTRAVERSAMENTI ALLE SEDI STRADALI. L'INTERVENTO È QUINDI VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DEL RISCHIO PER LA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ AL FINE DI LIMITARE I DANNI CHE POTREBBERO INSORGERE SIA PER L'ABITATO DI BORGO VELINO, CHE PER LA SS N. 4 DENOMINATA "SALARIA", NONCHÉ PER LA FERROVIA TERNI – SULMONA.

GLI INTERVENTI, NELLO SPECIFICO, SARANNO:

INTERVENTO 1

RIGUARDA IL TRATTO INIZIALE DEL FOSSO, CHE POI ANDRÀ AD INTUBARSI FINO ALL' INTERVENTO 2. GLI INTERVENTI PREVISTI COMPRENDONO LA PULIZIA DELL'AREA, IL DECESPUGLIAMENTO DELLA VEGETAZIONE INFESTANTE E LA RIPROFILATURA DEGLI ARGINI. QUESTE OPERAZIONI SONO NECESSARIE PER GARANTIRE IL CORRETTO FLUSSO DELLE ACQUE E PREVENIRE EVENTUALI OSTRUZIONI O DANNI DERIVANTI DALLA VEGETAZIONE INVASIVA CHE POTREBBERO COMPROMETTERE L'EFFICIENZA DEL CORSO D'ACQUA

INTERVENTO 2

INTERESSA L'AREA OCCUPATA DALL'ATTUALE PARCHEGGIO DEL SUPERMERCATO MD, SONO PREVISTE UNA SERIE DI LAVORAZIONI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LA RACCOLTA E LA GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE. LE ATTIVITÀ AVRANNO INIZIO CON LA RIMOZIONE DELLO STRATO DI ASFALTO ESISTENTE, NECESSARIA PER CONSENTIRE L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI. SUCCESSIVAMENTE, SARÀ REALIZZATO LO SCAVO PER LA POSA DI UNA VASCA

DI CALMA, CHE VERRÀ REALIZZATA IN CALCESTRUZZO ARMATO DELLE DIMENSIONI DI 3X5X2 M. TALE VASCA SARÀ POSIZIONATA IMMEDIATAMENTE A VALLE DELLA GRIGLIA ESISTENTE, ALL'INTERNO DEL PARCHEGGIO DEL SUPERMERCATO MD, E AVRÀ LA FUNZIONE DI RALLENTARE E REGOLARE IL DEFLUSSO DELLE ACQUE METEORICHE, CONTRIBUENDO COSÌ A UNA GESTIONE PIÙ EFFICIENTE DELLE PORTATE.

SI PROCEDERÀ, POI, CON LO SCAVO PER L'INSTALLAZIONE DI UNA TUBAZIONE DEL DIAMETRO DI 1000 MM AFFIANCO A QUELLA GIÀ ESISTENTE, DESTINATA AL CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE. CONTESTUALMENTE, VERRANNO INSTALLATI POZZETTI DI ISPEZIONE DI DIMENSIONI 150X150 E 80X80 MM, COLLOCATI OGNI 15 M LUNGO IL TRACCIATO PER CONSENTIRE IL MONITORAGGIO E LA MANUTENZIONE DELLA RETE. UNA VOLTA POSATI LA TUBAZIONE E I POZZETTI, SI ESEGURANNO LE OPERAZIONI DI RINFIANCO E RINTERRO, IMPIEGANDO MATERIALI IDONEI A GARANTIRE LA STABILITÀ E LA DURABILITÀ DELL'INTERVENTO. LE LAVORAZIONI SI CONCLUDERANNO CON IL RIPRISTINO DELLA PAVIMENTAZIONE, SECONDO LE CARATTERISTICHE ORIGINARIE, AL FINE DI RISTABILIRE LA PIENA FUNZIONALITÀ DELL'AREA E ASSICURARE IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI TRANSITABILITÀ E FRUIBILITÀ. L'INSIEME DI QUESTE LAVORAZIONI GARANTIRÀ UN SISTEMA DI DRENAGGIO PIÙ EFFICIENTE, CONTRIBUENDO ALLA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE INFRASTRUTTURE ADIACENTI E ALLA PREVENZIONE DI EVENTUALI FENOMENI DI ALLAGAMENTO

INTERVENTO 3

RIGUARDA IL FOSSO CHE VA DAL PARCHEGGIO FINO ALLA FERROVIA. GLI INTERVENTI PREVISTI COMPRENDONO LA PULIZIA DELL'AREA, IL DECESPUGLIAMENTO DELLA VEGETAZIONE INFESTANTE E LA RIPROFILATURA DEGLI ARGINI

INTERVENTO 4

PREVEDE UNA SERIE DI LAVORAZIONI ANALOGHE A QUELLE GIÀ DESCRITTE PER L'INTERVENTO 2, FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA EFFICIENTE PER LA RACCOLTA, IL CONVOGLIAMENTO E LA REGOLAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE. IN PARTICOLARE COMPRENDONO: LA RIMOZIONE DEL MANTO BITUMINOSO ESISTENTE, L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI PER LA POSA DELLE INFRASTRUTTURE IDRAULICHE, L'INSTALLAZIONE DI POZZETTI DI ISPEZIONE, LA REALIZZAZIONE DI VASCHE DI CALMA, LE OPERAZIONI DI RINFIANCO E RINTERRO MEDIANTE L'UTILIZZO DI MATERIALI ADEGUATI, E INFINE IL RIPRISTINO DELLA PAVIMENTAZIONE. LA PRINCIPALE DIFFERENZA RISPETTO ALL'INTERVENTO 2 RIGUARDA IL DIMENSIONAMENTO DELLA NUOVA CONDOTTA, CHE IN QUESTO CASO AVRÀ UN DIAMETRO DI 1200 MM, SUPERIORE RISPETTO AI 1000 MM PREVISTI NELL'INTERVENTO PRECEDENTE. UN'ULTERIORE DIFFERENZA SIGNIFICATIVA DATA DALLA POSIZIONE DELLA VASCA DI CALMA, CHE VERRÀ INSTALLATA ALLA FINE DELLA NUOVA TUBAZIONE, IN CORRISPONDENZA DELL'AREA SITUATA IN PROSSIMITÀ DEI TUBI BLU ESISTENTI. QUESTA VASCA AVRÀ LA FUNZIONE DI RALLENTARE E REGOLARE IL DEFLUSSO DELLE ACQUE METEORICHE, PRIMA CHE QUESTE SI IMMETTANO NEL FOSSO CAMPO D'ORO E, SUCCESSIVAMENTE, NEL FIUME VELINO. A COMPLETAMENTO DEL SISTEMA, È INOLTRE PREVISTA LA REALIZZAZIONE DI UN'ULTERIORE VASCA IN CEMENTO ARMATO REALIZZATA IN OPERA, DELLE DIMENSIONI DI 3,00 x 2,00 x 1,00 M, CHE VERRÀ POSIZIONATA NELL'AREA COMPRESA TRA LA FERROVIA E VIA DELL'ARTIGIANATO. QUESTA ULTERIORE INFRASTRUTTURA SARÀ PARTE INTEGRANTE DEL SISTEMA DI RACCOLTA E GESTIONE DELLE ACQUE, CONTRIBUENDO A MIGLIORARNE L'EFFICIENZA COMPLESSIVA E LA CAPACITÀ DI ACCUMULO TEMPORANEO PRIMA DELL'IMMISSIONE NEI RECETTORI FINALI. IN CONCLUSIONE, TUTTI GLI INTERVENTI NON ALTERANO LO STATO ATTUALE DEI LUOGHI CON RIPRISTINO DELLA IDENTICA SITUAZIONE PREESISTENTE.

Dati catastali: Fg.: vari - Particella: varie

Le norme urbanistiche del Comune secondo quanto asseverato dal tecnico abilitato e riportato nei documenti prodotti a corredo della domanda o nel Certificato rilasciato dal Comune risultano:

STRUMENTO URBANISTICO: PRG

1. ZONA VARIE

VERIFICA DI CONFORMITA'

- ***Beni Paesaggistici D.L.gs 42/2004***

Art. 134 co. 1 lett.

a) Immobili e aree di notevole interesse pubblico

art. 136 lettera "c" "d" – Vincoli dichiarativi – **Beni Diffusi**

b) Aree tutelate per legge

art. 142 comma 1 lettere c), g) e m) - Vincoli ricognitivi di legge: **I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna - I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento - Le zone di interesse archeologico**

c) Aree vincolate dal PTPR - art.li 143-156 - Vincoli ricognitivi di P. Paesistico:

Norme di tutela paesaggistica

P.T.P.R. approvato con Delibera di Consiglio Regionale n° 5 del 21.04.2021, pubblicata sul BURL n° 56 del 10.06.2021 e rettifica, integrazione ed ampliamento di beni paesaggistici di cui all'art. 134, comma 1, lett. a), b) e c) del d.lgs. 42/2004 contenuti nel PTPR approvato, adottata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 49 del 13 febbraio 2020, pubblicata sul BUR n. 15 del 20.02.2020

- DISCIPLINA DI TUTELA, D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI: Paesaggio Naturale (art. 22 NTA) – Paesaggio Naturale di Continuità (art. 24 NTA) – Paesaggio degli insediamenti urbani (art. 28 NTA)
- MODALITA' DI TUTELA DELLE AREE TUTELATE PER LEGGE: (art. 8 NTA) Beni Paesaggistici – (art. 36 NTA) Protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua - (art. 39 NTA) Protezione delle aree boscate – (art. 42 NTA) Protezione zone di interesse archeologico
- MODALITA' DI TUTELA DEGLI IMMOBILI E DELLE AREE TIPIZZATI: (art. 46 NTA) Beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e fascia di rispetto

• *Breve valutazione in ordine alla compatibilità dell'intervento*

L'INTERVENTO PROPOSTO PUÒ RITENERSI COMPATIBILE.

• **Accertamento in ordine alla conformità ai sensi del comma 7 art. 146 del D.lgs.42/04**

Visto il P.T.P.R. approvato e gli artt. 8, 22, 24, 28, 36, 39, 42 e 46 delle relative NTA.

Visto il Dlgs 28/2011.

l'intervento può ritenersi conforme con le prescrizioni contenute nei Piani Paesaggistici.

Borgovelino lì 17.10.2025

**l'Istruttore Esperto in Materia
Paesaggistica Ambientale e
Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. Franco BRIZI)**





energy to inspire the world

Spett.

Regione Lazio

Ufficio Speciale Ricostruzione

Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del Territorio, Conferenze di Servizi
Via Pennesi n. 2 - 02100 Rieti

Scurcola Marsicana 08/07/2025

Prot. Diceoc- avezz 31/2025

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - II Lotto" nel Comune di Borgo Velino (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2020. << Codice Intervento: P23.0047-0021 >>. Integrazioni della convocazione nei confronti della Snam Spa e contestuale sospensione termini del procedimento in Conferenza regionale

In comune di Borgo Velino (RI)

Con riferimento alla Vostra comunicazione Protocollo nr: 623136 - del 12/06/2025 (rif conferenzeusr@pec.regione.lazio.it) Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata (REV.DIS_01 - Inquadramento territoriale) e al seguito del sopraluogo congiunto con tecnici del comune di Borgo Velino, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

All.to: Progetto

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Avezzano
Manager
Gianluca Pellini



snam rete gas S.p.A.
Distretto Diceoc/ Centro di Avezzano
Via Avezzano n 136
Cap 67068 – Scurcola Marsicana
Tel. centralino 0863/636061
Fax. 0863/25305
www.snam.it
Pec.centroavezzano@pec.snamretegas.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Alla Regione Lazio

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Riferimenti: nota prot.n. 969512 pervenuta il 02.10.2025, ns prot. n. 20203-A del 03.10.2025 e nota prot. n.1076759 pervenuta il 31.10.2025, ns. prot. 22447-A del 03.11.2025 Class. 34.43.01/62.62/2021

Oggetto: Comune di Borgo Velino (RI)

Area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 134 co 1 lett. b) e dell'art. 142, co 1 lett. m) del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Richiedente: Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - II Lotto nel Comune di Borgo Velino (RI) ai sensi dell'Ord. 129/2020

Codice Intervento: P23.0047-0021

Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - II Lotto" nel Comune di Borgo Velino (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2020. Codice Intervento: P23.0047-0021

Art. 41 co. 4 e All. I.8 al D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.

Artt. 42 e 46 NTA PTPR

Area Funzionale Archeologia: determinazione di competenza

In riferimento alla nota prot. n. 969512 del 02.10.2025, acquisita agli atti con ns. prot. n. 20203-A del 03.10.2025, con la quale veniva convocata la conferenza in oggetto;

vista la nota prot. n. 1076759 del 31.10.2025, acquista agli atti con ns prot. n. 22447-A del 03.11.2025, con la quale venivano sospesi i termini del procedimento prorogando di 30 giorni il termine di conclusione della Conferenza regionale di cui all'oggetto;

esaminati gli elaborati del progetto che codesta Amministrazione ha reso disponibili mediante il link <https://regionelazio.box.com/v/FOSSOCAPRIGLIA> con la password: CAPRIGLIA;

valutato che gli interventi previsti in progetto prevedono opere necessarie alla mitigazione e sistemazione idraulica del Fosso Capriglia lungo il versante Monte Nuria, in particolare il Primo Stralcio Funzionale dal fiume Velino all'insediamento commerciale, ad eccezione di una parte situata nel tratto iniziale del torrente e sono finalizzati alla riduzione dei potenziali danni che potrebbero coinvolgere l'abitato di Borgo Velino, la Strada Statale n. 4 "Salaria", e la ferrovia Terni – Sulmona e gli insediamenti artigianali e commerciali situati a ridosso della SS4 Salaria;

considerato che il progetto prevede 4 distinti interventi, come meglio descritto nella relazione generale, e così sintetizzabili:

INTERVENTO 1: pulizia dell'area, decespugliamento della vegetazione infestante e riprofilatura degli argini;
INTERVENTO 2: lavorazioni finalizzate alla realizzazione di infrastrutture per la raccolta e la gestione delle acque meteoriche con la rimozione dello strato di asfalto esistente, posa di una vasca di calma installazione



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – Tel. 0667233002/3

PEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-met-rm@cultura.gov.it

di una tubazione per convogliamento delle acque, successive operazioni di rinfianco e rinterro e ripristino della pavimentazione;

INTERVENTO 3: pulizia dell'area, decespugliamento della vegetazione infestante e la riprofilatura degli argini;

INTERVENTO 4: lavorazioni analoghe a quelle già descritte per l'intervento 2 comprensive di installazione di pozzetti di ispezione, realizzazione di vasche di calma, operazioni di rinfianco e rinterro mediante l'utilizzo di materiali adeguati e, infine, il ripristino della pavimentazione;

visto il D. Lgs.42/2004;

considerata la valenza pubblica dell'opera;

visto l'art.41, co 4 e Allegato I.8 al D.lgs.36/2023;

considerato che l'area interessata dai lavori ricade, come rappresentato su PTPR Tav. B, in area che si qualifica di interesse archeologico ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. b) e lett. c) e dell'art. 142 co. 1 lett. m) del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., a tutela di area archeologica (PTPR Tav. B m057_0369) e di bene archeologico lineare tipizzato e relativa fascia di rispetto (PTPR Tav. B tl_0328);

visti gli artt. 42 e 46 delle NTA del PTPR della Regione Lazio;

tenuto conto che il più ampio contesto territoriale nel quale si inseriscono gli interventi rivela la presenza di beni e aree di interesse archeologico diffusi, come anche rappresentato sulla tavola B del PTPR e come ampiamente noto da bibliografia scientifica;

considerata la necessità di garantire la tutela di eventuali strutture, depositi e/o stratigrafie archeologiche potenzialmente presenti nel sottosuolo;

tutto ciò premesso e considerato, per quanto di esclusiva competenza dell'Area Funzionale Archeologia, e fatti salvi eventuali diritti di terzi, questo Ufficio comunica quanto segue.

- A) Relativamente ai tratti per i quali è prevista la realizzazione di vasche di calma, si prescrive che vengano effettuati sondaggi in corso d'opera. I sondaggi, le cui dimensioni dovranno essere concordate con la Scrivente, dovranno raggiungere la profondità dei livelli archeologicamente sterili. Qualora si rendesse necessario l'utilizzo di un mezzo meccanico, questo sia provvisto di benna liscia;
- B) Per tutti gli altri lavori che prevedono attività di scavo e movimentazione terra, si prescrive l'assistenza in corso d'opera da parte di un archeologo qualificato, che operi sotto la direzione scientifica e la vigilanza attiva della Soprintendenza e a totale carico della committenza. Qualora si rendesse necessario l'utilizzo di un mezzo meccanico, questo sia provvisto di benna liscia.

L'assistenza archeologica – giornaliera e costante – ai lavori di scavo sopra indicati dovrà essere eseguita, sotto la direzione scientifica della Scrivente, da personale specializzato nella figura di un professionista archeologo in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali nel profilo Archeologo (D.M. 20 maggio 2019, All. 2) di cui al link <https://dger.beniculturali.it/professioni/elenchi-nazionali-dei-professionisti/>, e il cui *curriculum* dovrà essere comunque preventivamente inviato a questo Ufficio.

La Scrivente si riserva, in presenza di elementi archeologici interferenti con le opere di progetto, di chiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico, che potranno comportare varianti al progetto.

A conclusione dell'indagine, dovrà essere trasmessa a questo Ufficio una relazione archeologica dettagliata dei risultati della ricerca eseguita, anche se con esito negativo, in formato digitale, completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-referenziata, planimetrie, rilievi e fotografie (in formato jpg). In caso di ritrovamenti archeologici dovranno essere eseguiti rilievi delle evidenze antiche, anche di dettaglio; foto-restituzioni; apposita documentazione fotografica. La documentazione grafica dovrà pervenire sia in formato .pdf che nei formati .dwg .dxf e .shp. in un'unica cartella compressa. Si specifica che i file in formato .dwg/.dxf /.shp



dovranno essere geo-referiti secondo il sistema di riferimento di coordinate cartografiche utilizzato dall'ICA (WGS84).

La documentazione scientifica contenente i dati minimi descrittivi e geospaziali dovrà, inoltre, essere caricata sul Geoportale Nazionale per l'Archeologia secondo lo standard GNA (template), seguendo le istruzioni operative al link: https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative.

Tutti i reperti mobili eventualmente rinvenuti e sistemati in idonei contenitori, dovranno essere oggetto di pre-pulitura, siglatura e classificazione secondo gli standard dell'ICCD. Il trasporto presso i luoghi di conservazione indicati dalla scrivente Soprintendenza è a carico del richiedente.

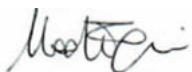
La Scrivente si riserva, in presenza di elementi archeologici interferenti con le opere di progetto, di chiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico, che potranno comportare varianti al progetto.

A conclusione dell'indagine, dovrà essere trasmessa a questo Ufficio una relazione tecnica dettagliata dei risultati della ricerca eseguita, anche se con esito negativo, in formato digitale, completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-referenziata, planimetrie, rilievi (piante, sezioni, prospetti) e fotografie (in formato jpg), eventuale elenco dei reperti e includente una valutazione delle eventuali emergenze archeologiche, da redigersi secondo gli standard catalografici dell'ICCD. La documentazione grafica dovrà pervenire sia in formato .pdf che nei formati .dwg .dxf e .shp. in un'unica cartella compressa. Si specifica che i file in formato .dwg/.dxf /.shp dovranno essere geo-referiti secondo il sistema di riferimento di coordinate cartografiche utilizzato dall'ICA (WGS84).

La documentazione scientifica contenente i dati minimi descrittivi e geospaziali dovrà, inoltre, essere caricata sul Geoportale Nazionale per l'Archeologia secondo lo standard GNA (template), seguendo le istruzioni operative al link: https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative.

Il trasporto di eventuali beni mobili ritrovati nel corso dei lavori – opportunamente puliti, sistemati in idonei contenitori e con l'indicazione dei contesti di provenienza - presso i luoghi di conservazione indicati da questa Soprintendenza è a carico del richiedente.

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Nadia Fagiani



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier
Firmato digitalmente da
LISA LAMBUSIER

DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – Tel. 0667233002/3

PEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-met-rm@cultura.gov.it



DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del
Territorio, Conferenze di Servizi

Oggetto: Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - Il Lotto", nel Comune di Borgo Velino (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2020. << Codice Intervento: P23.0047-0021 >> (rif. conferenza di servizi interna CSR166/2025).

PARERE UNICO REGIONALE

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

PREMESSO CHE

- Con nota prot. reg. n. reg. 0969512 del 02/10/2025 il Dirigente dell'Area Organizzazione Uffici, Sviluppo socio – economico del Territorio, Conferenze di servizi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ha convocato, in modalità videoconferenza per il giorno 23 ottobre 2025, la Conferenza regionale ai sensi degli art. 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), relativamente all'intervento di "Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - Il Lotto", nel Comune di Borgo Velino (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2020. << Codice Intervento: P23.0047-0021 >>, comunicando le credenziali per l'accesso alla relativa documentazione di progetto (<https://regionelazio.box.com/v/FOSSOCAPRIGLIA>);
- sulla base dei pareri richiesti nell'ambito della Conferenza regionale di cui alla nota prot. reg. n. 0969512 del 02/10/2025, l'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti, ai sensi degli articoli 86 e 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. I e secondo quanto disposto dall'Atto di Organizzazione n. G12943 del 08 ottobre 2025, con nota prot. reg. n. 0971252 del 02/10/2025, ha indetto la conferenza di servizi interna e ha messo a disposizione delle strutture regionali la documentazione progettuale chiedendo di restituire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti entro il 13/10/2025, nonché i rispettivi pareri di competenza nel più breve tempo possibile;
- per le conferenze permanente e regionale per la ricostruzione, il Rappresentante Unico, così come disposto dall'Atto di Organizzazione G12042 del 22 settembre 2025, è individuato nella persona del dirigente dell'Area Coordinamento e Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti;

TENUTO CONTO

- dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, con prima ed unica riunione valida svoltasi in data 23 ottobre 2025, in modalità videoconferenza;
- che i lavori della conferenza interna si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del regolamento regionale n. I/2002 ai fini della formulazione del presente parere unico regionale;
- che l'esame istruttorio e le valutazioni finalizzate all'espressione di parere hanno avuto ad oggetto gli elaborati progettuali depositati alla conferenza;



PRESO ATTO CHE

- entro il termine sono pervenute all'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti le seguenti note:
- richiesta di integrazioni pervenuta dall'Area Pareri geologici e sismici, suolo e invasi della Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture (nota prot. reg. n. 09914076 del 09/10/2025), trasmessa all'USR Lazio con nota prot. reg. n. 1018262 del 15/10/2025;
- con nota prot. n. 1162963 del 25/11/2025, l'USR Lazio ha comunicato l'avvenuto deposito nell'ambito della documentazione relativa all'intervento delle sopra citate integrazioni documentali richieste dalla Regione Lazio;
- con nota prot. reg. n. 1169227 del 26/11/2025 l'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti ha trasmesso la sopra citata la nota prot. reg. n. 1162963 del 25/11/2025 all'Area Pareri geologici e sismici, suolo e invasi;

CONSIDERATO CHE

- il progetto posto all'esame della Conferenza Regionale riguarda l'intervento di “Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - Il Lotto”, nel Comune di Borgo Velino (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2020. << Codice Intervento: P23.0047-0021 >> che gli interventi progettati mirano a garantire la messa in sicurezza del fosso Capriglia che accoglie lo smaltimento delle acque che defluiscono dalla frazione di Colle Rinaldo alla sottostante strada Salaria;

RILEVATO CHE

- i pareri da acquisire nell'ambito della Conferenza Regionale da parte delle Direzioni e degli Enti Regionali competenti ad esprimersi in riferimento al progetto risultano i seguenti:
 - nulla osta per vincolo idrogeologico (Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture);
 - parere ai sensi delle procedure di cui alla L.R. n. 39/02 e del Regolamento attuativo regionale n.7/05 (Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste);

TENUTO CONTO CHE

- la Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture – Area pareri geologici e sismici, suolo e invasi, con nota prot. reg. n. 1196844 del 04/12/2025 (allegato 1), ha espresso parere negativo al rilascio del nulla osta ai fini del R.D.L. 3267/1923 (Vincolo Idrogeologico) relativamente all'intervento di “Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - Il Lotto”, nel Comune di Borgo Velino (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2020. << Codice Intervento: P23.0047-0021 >>, in base alla documentazione tecnico-progettuale citata nella nota medesima secondo la seguente motivazione: *“poiché la documentazione geologico – tecnica e progettuale non risulta conforme alla normativa vigente in materia, specificamente a quanto previsto dalle D.G.R.L. n. 1038/24 e non essendo state ottemperate le conseguenti richieste di documentazione tecnica integrativa formulate, in tal senso, dall'Area con proprie note prot. n. prot. n. 534418 del 23/05/2025 e prot. n. 994076 del 09/10/2025 riportate in premessa”*;
- alla data odierna non risulta pervenuto il parere di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste – Area Governo del Territorio e multifunzionalità, Forestazione e, pertanto, trova applicazione l'istituto del silenzio assenso;



- il suddetto parere prot. reg. n. 1196844 del 04/12/2025, allegato al presente atto, è integralmente richiamato con riferimento alle premesse ed alle valutazioni tecniche espresse e ad esso si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto;

CONSIDERATO CHE

- ai fini della formazione del parere unico della Regione Lazio la posizione non favorevole della Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture – Area pareri geologici e sismici, suolo e invasi deve considerarsi posizione prevalente e di particolare rilevanza per la realizzazione della proposta progettuale in relazione alla disciplina coinvolta;

RITENUTO PERTANTO

- di dover procedere all'espressione di parere non favorevole relativamente all'intervento di "Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - Il Lotto", nel Comune di Borgo Velino (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2020. << Codice Intervento: P23.0047-0021 >>,

ESPRIME

sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i.,

PARERE UNICO NON FAVOREVOLE

Il dissenso espresso dalla Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture – Area pareri geologici e sismici, suolo e invasi potrà essere superato - così come specificato nella sopra citata nota prot. reg. n. 1196844 del 04/12/2025 – *“completando la documentazione tecnica integrativa con i dati tecnici richiesti, in tal senso, dall'Area con proprie note prot. n. 534418 del 23/05/2025 e prot. n. 994076 del 09/10/2025, ai sensi della normativa del Vincolo Idrogeologico e specificamente a quanto disposto dal R. D. n. 3267/1923 (art. 1 - forme di utilizzazione che possono con danno pubblico subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque) ed alla DGRL 1038/24 (punto 2.4 - Nel caso di nuove opere, per la rimozione/mitigazione del pericolo idraulico, dovranno essere valutati anche eventuali effetti negativi a valle (es. innalzamento dei livelli idrici associati a eventi di piena)”.*

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE
DOTT. EMANUELE FAIOLA





DIREZIONE REGIONALE
LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE
AREA PARERI GEOLOGICI E SISMICI, SUOLO E INVASI
Servizio Geologico e Sismico regionale

Alla Direzione Generale
Area Coordinamento Autorizzazioni PNRR e
Supporto investimenti
SEDE

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR relativa all'intervento di *“Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - II Lotto”*, nel Comune di Borgo Velino (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2020. << Codice Intervento: P23.0047-0021 >>.

Indizione della Conferenza di servizi interna e fissazione dei termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri (rif. conferenza di servizi interna CSR 166/2025) e Comunicazione di avvenuto deposito integrazioni.

Dissenso motivato, ai sensi del comma 3 art. 14 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241, al rilascio del nulla osta al Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/23, R.D. n. 1126/26, L. R. 53/98 e D.G.R.L. n. 1038/24. Fasc. 14479/Vin.

In riferimento alla nota prot. n. 1169227 del 26/11/2025, con la quale la Direzione Generale Area Coordinamento Autorizzazioni PNRR e Supporto investimenti comunicava che l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio avvisava, con nota prot.reg. n. 1162963 del 25/11/2025, dell'avvenuto deposito della documentazione integrativa richiesta dall'Area con propria nota prot. reg. n. 09914076 del 09/10/2025, ai fini dell'espressione del nulla osta al Vincolo idrogeologico, si rappresenta quanto segue:

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTE le Direttive del Direttore Generale prot. 1414222 del 05 dicembre 2023 e prot. 474509 del 28.04.2025, emanate in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s. m. i;

VISTA la D.G.R. n. 129 del 07.03.2025, nonché la D.G.R. 401 del 30.05.2025 concernente "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 477 del 26.06.2025, con la quale è stato conferito all'Ing. Luca Marta l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture";

VISTO l'Atto di Organizzazione. n. G08386 del 02/07/2025 relativo all'organizzazione della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G09114 del 09/07/2024 con il quale è stato conferito all'arch. Maria Cristina Vecchi l'incarico di dirigente dell'Area "Pareri geologici e sismici, suolo e invasi" della Direzione regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica", il cui contratto di novazione è in corso di perfezionamento;

VISTO il R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923 "Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani";

VISTO il R.D. n. 1126 del 16/05/1926 "Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382";

VISTO l'art. 8 della L. R. 53 del 12 dicembre 1998 "Organizzazione Regionale della Difesa del Suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 3 dicembre 2024, n. 1038: *Approvazione "Vincolo Idrogeologico - Direttive 2024 sulle procedure in funzione del riparto di cui agli artt. 8, 9 e 10 della LR n. 53/98", e "Linee guida 2024 sulla documentazione per le istanze di nulla osta al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 nell'ambito delle competenze regionali". Revoca della deliberazione di Giunta regionale n.920/2022;*

VISTA la nota prot. n. nota prot. n. 534013 del 16/05/2025, con la quale la Direzione Generale – Area Coordinamento Autorizzazioni PNRR e Supporto investimenti – indicava la Conferenza di servizi interne e fissava il termine utile per le richieste di integrazioni documentali inerente alla Conferenza di servizi indetta nota prot. reg. n. 531000 del 16/05/2025 del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, sul progetto: *"Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - II Lotto", nel Comune di Borgo Velino (RI)*" e rendeva disponibile la relativa documentazione tecnica;

VISTA la nota prot. n. 534418 del 23/05/2025, con la quale l'Area a valle della documentazione geologico – tecnica e progettuale resa disponibile nel box predisposto al link indicato, comunicava che ai fini dell'istruttoria per emissione del nulla osta di competenza, mancavano chiarimenti e cartografie, puntualmente elencate in detta nota;

VISTA la nota prot. n. 808040 del 06/08/2025, con la quale l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio trasmetteva la determinazione n. A01672 del 05/08/2025, di conclusione negativa della Conferenza Regionale di cui all'oggetto;

VISTA la nota prot. n. nota prot. n. 971252 del 02/10/2025, con la quale la Direzione Generale – Area Coordinamento Autorizzazioni PNRR e Supporto investimenti - fissava il termine utile per le richieste di integrazioni documentali relativamente alla nuova Conferenza di servizi indetta con nota prot. reg. n. 531000 del 16/05/2025 del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, sul progetto:

“*Sistemazione idraulica del Fosso Capiglia - II Lotto*”, nel Comune di Borgo Velino (RI)” e rendeva disponibile la documentazione tecnica;

VISTA la nota prot. n. 994076 del 09/10/2025, con la quale l’Area comunicava che erano necessari ulteriori chiarimenti sulle incongruenze riscontrate, specifiche documentazioni e cartografie, e la pubblicazione all’albo pretorio;

VISTA la nota prot. n. 1169227 del 26/11/2025 con la quale la Direzione Generale – Area Coordinamento Autorizzazioni PNRR e Supporto investimenti Trasmetteva la comunicazione (prot. reg. n. 1162963 del 25/11/2025) dell’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio in merito all’avvenuto deposito della documentazione progettuale integrativa richiesta da codesta Area Pareri geologici e sismici, suolo e invasi, con nota prot. reg. n. 09914076 del 09/10/2025, ai fini dell’espressione del nulla osta per vincolo idrogeologico.

ESAMINATA la documentazione progettuale integrativa resi disponibili nel box istituzionale dell’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio appositamente dedicato;

CONSIDERATO che questi ultimi elaborati non risultano conformi alla normativa vigente sul Vincolo Idrogeologico quanto disposto dalla D.G.R.L. n. 1038/24; infatti, non sono state ottemperate le richieste di documentazione tecnica integrativa formulate, in tal senso, dall’area con proprie note prot. n. prot. n. 534418 del 23/05/2025 e prot. n. 994076 del 09/10/2025;

PRESO ATTO che, specificamente, non risultano presenti nel box suddetto, a fronte degli interventi previsti nel progetto, i seguenti atti/dati tecnici:

- in relazione a quanto riportato a pag. 8 della Relazione Generale ove si riporta che: “[...] *L’intervento prevede il ripristino dell’attuale sezione fluviale di forma trapezia larga al fondo 2,00 m con sponde inclinate 3:2. Il tratto si estende per circa 230 m. Per migliorare la stabilità dei rilevati è prevista la posa in opera, a protezione del piede arginale interno, di una scogliera di spessore di 50 cm costituita da massi.* [...], non risulta compresa negli elaborati tecnici la progettazione relativa alla realizzazione della suddetta scogliera;
- manca la Relazione vegetazionale, nei termini esposti nelle note dall’area con proprie note prot. n. prot. n. 534418 del 23/05/2025 e prot. n. 994076 del 09/10/2025;
- non è stata estesa la Conferenza di Servizi all’Area Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione della Direzione Regionale Agricoltura e della Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, (in assenza di autorizzazione da parte dell’autorità forestale competente, il Nulla Osta al Vincolo Idrogeologico non costituirà titolo autorizzativo alla trasformazione dell’area boscata interessata dal progetto.);
- manca la dichiarazione del comune di Borgo Velino (RI), che attesti, ai sensi dell’art. 21 del R.D. n. 1126/26, l’avvenuta pubblicazione all’albo pretorio comunale, per 15 giorni consecutivi, della proposta di intervento e della relativa documentazione progettuale, accompagnata dalle eventuali osservazioni e/o opposizioni pervenute in seguito alla pubblicazione;
- manca la planimetria della delimitazione delle aree soggette a pericolo/rischio di esondazione (e di frana) nelle condizioni ante e post la realizzazione degli interventi proposti, anche ai fini dell’aggiornamento del Piano, prodotta in una cartografia in scala di adeguato dettaglio, su base topografica della CTR 1:5.000, nella quale siano evidenziati anche gli elementi esposti al rischio di frana ed esondazione.

CONSIDERATO, inoltre, che le analisi della stabilità delle sponde, effettuate nelle sezioni considerate, non sono state eseguite utilizzando, come invece previsto nel punto 2.3, allegato n. 2 della D.G.R.L. n. 1038/24: “[...] *specifiche e documentate prove di laboratorio effettuate su campioni opportunamente prelevati in situ e rappresentative dei terreni presenti* [...];”

CONSIDERATO che come illustrato nella Relazione Geologica, sia nella fase ante che nella fase post operam, la pendenza delle sponde risulta molto elevata rendendo possibile il dissesto della “*coltre superficiale*”, caratterizzata da parametri geotecnici scadenti, rendendo indispensabile far fronte a possibili diddesti spondali progettando idonee di opere di difesa;

CONSIDERATO, in proposito, che non è stata compresa nella documentazione progettuale la caratterizzazione e la progettazione di opere di difesa spondale, prevista in base a quanto riportato a pagina 3 della Relazione Geologica,

CONSIDERATO, inoltre, che, nonostante le suddette incongruenze, le analisi della stabilità eseguite mostrano la diminuzione dei valori del fattore di sicurezza F_s nella fase post operam rispetto ai valori riscontrati nella fase ante operam;

CONSIDERATO che gli interventi di riprofilatura dell’alveo del corso d’acqua e di estirpazione della vegetazione presente, non ben caratterizzate in una idonea indagine vegetazionale, contribuiscono ad un aumento della velocità delle acque in occasione degli eventi di piena ed ad una diminuzione dei tempi di corrievazione, producendo un effetto dannoso nelle sezioni del corso d’acqua poste a valle del sito di intervento e quindi controproducente rispetto al raggiungimento dell’effettivo obiettivo di sistemazione idraulica del Fosso e la mitigazione del rischio, in contrasto con quanto previsto nel punto 2.4 , allegato 2 della D.G.R.L. n. 1038/24 ove si prevede che “*Nel caso di nuove opere, per la rimozione/mitigazione del pericolo idraulico, dovranno essere valutati anche eventuali effetti negativi a valle (es. innalzamento dei livelli idrici associati a eventi di piena).*”;

TENTUTO CONTO di quanto riportato nei punti precedenti,

SI ESPRIME IL PARERE NEGATIVO

al rilascio del nulla osta ai soli fini del R.D.L. 3267/23 (Vincolo Idrogeologico) per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, all’intervento di “*Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - II Lotto*”, nel Comune di Borgo Velino (RI), ai sensi dell’Ord. n. 129/2020. << Codice Intervento: P23.0047-0021 >>, inerente alla Conferenza di servizi interna indetta dalla Direzione Generale Area Coordinamento Autorizzazioni PNRR e Supporto investimenti poiché la documentazione geologico – tecnica e progettuale non risulta conforme alla normativa vigente in materia, specificamente a quanto previsto dalle D.G.R.L. n. 1038/24 e non essendo state ottemperate le conseguenti richieste di documentazione tecnica integrativa formulate, in tal senso, dall’Area con proprie note prot. n. prot. n. 534418 del 23/05/2025 e prot. n. 994076 del 09/10/2025 riportate in premessa;

Il presente dissenso potrà essere superato completando la documentazione tecnica integrativa con i dati tecnici richiesti, in tal senso, dall’Area con proprie note prot. n. 534418 del 23/05/2025 e prot. n. 994076 del 09/10/2025, ai sensi della normativa del Vincolo Idrogeologico e specificamente a quanto disposto dal R. D. n. 3267/1923 (art. 1 - *forme di utilizzazione che possono con danno pubblico subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque*) ed alla DGRL 1038/24 (punto 2.4 - *Nel caso di nuove opere, per la rimozione/mitigazione del pericolo idraulico, dovranno essere*



valutati anche eventuali effetti negativi a valle (es. innalzamento dei livelli idrici associati a eventi di piena)

Il responsabile del procedimento
Dott. geol. Guglielmo Quercia

La Dirigente
Arch. Maria Cristina Vecchi

Il Direttore
Ing. Luca Marta

Copia